

## L'INTERVISTA

## Laura Morante "Tomo felice qui l'atmosfera è più frizzante"

Quella che segue, è una delle migliaia di interviste che Laura Morante ha concesso nella sua lunga carriera. Ma «la prima in assoluto è stata con il giornalista Felice Laudadio, per questo per me il Biff&st è lui, ci conosciamo da tutta una vita cinematografica». Laura Morante tornerà a Bari, da attrice, per presentare in anteprima il suo nuovo film da protagonista, *L'età d'oro* di Emanuela Piovano e da regista della sua opera seconda, *Assolo*.

**Nell'*Età d'oro* interpreta Arabella, personaggio ispirato alla documentarista leccese Anabella Miscuglio, un'autentica "pasionaria".**

«Una figura la sua che non conoscevo bene, per questo mi sono lasciata contagiare dalla regista, dal suo amore per lei, per le sue lotte, le sue conquiste».

**Un film girato in Puglia.**

«Sì, in una città bellissima, Monopoli, stavo in un palazzo



Laura Morante  
attrice e regista

“  
**È un evento pieno di gente e di entusiasmo rispetto ad altri più famosi ma spenti**  
”

«Sono cresciuta con la passione per i libri più che per il cinema, che ho scoperto quando ho cominciato a lavorarvi, non ne sapevo nulla e quando lo ribadii a Giuseppe Bertolucci mi chiese: "perché te ne fai vanto?". È stata una passione sbocciata lentamente, non un colpo di fulmine».

**Ritorna, dunque, al Biff&st.**

«Un festival vivacissimo, sempre pieno di gente, più di quelli magari più famosi ma spenti. C'è un clima giovane, fervido e così entusiasta».

**Quest'anno non ci sarà il presidente, Ettore Scola.**

«Di lui ricordo le lunghe chiacchierate condivise. Quando accadeva qualcosa di interessante intorno al cinema, lui c'era. Una grande personalità come Pasolini, Moravia. Quando morì Moravia, mio padre disse che ci sentivamo tutti più soli. Ecco, vale anche per lui. È difficile immaginare il cinema senza di lui».

(a.g.)